

Ministero della Transizione Ecologica
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
CRESS@pec.minambiente.it

e p.c.

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urban
dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
ingcos.tapug@pec.snam.it

Oggetto: Decreto di compatibilità ambientale D.M. 249 del 22.09.2017 relativo al “Metanodotto di interconnessione TAP – Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti” - Proponente Snam Rete Gas.
Comunicazione esito verifica di ottemperanza Prescrizione n. A.24

In riferimento all'oggetto, si trasmette la valutazione di ARPA Puglia, Ente Vigilante per la verifica di ottemperanza alla Prescrizione n. A.24 in oggetto (art.2 D.M. n. 249/2017).

Distinti saluti.

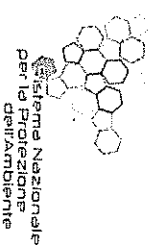
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Generale

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: dg@arpa.puglia.it



VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. A.24

Oggetto: Decreto di compatibilità ambientale D.M. 249 del 22.09.2017 relativo al “Metanodotto di interconnessione TAP – Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti” - Proponente Snam Rete Gas.
Comunicazione esito verifica di ottemperanza Prescrizione n. A.24

In riferimento all'oggetto, si allega alla presente la valutazione di ARPA Puglia per la verifica di ottemperanza alla Prescrizione n. A.24 del D.M. 249/2017, il quale all'art. 2 decreta:

Prescrizione: A.24)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA – Fase di Cantiere

Ente Vigilante: ARPA Puglia

1

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
Dot. Ing. Vincenzo Campanaro

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Lecce
Ing. Roberto Bucci

Firmato da: BUCCI ROBERTO
Data: 23/07/2021 11:52:01

Il Direttore del Dipartimento di Brindisi
Dot.ssa Annamaria D'agnano

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dot. Nicola Ungaro

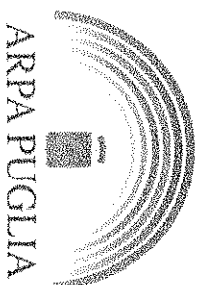
Allegato:
Verifica Ottemperanza Prescrizione n. A. 24 (D.M. 249 del 22.09.2017) del 22/07/2021

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it



PROGETTO

**METANODOTTO DI INTERCONNESSIONE TAP
COLLEGAMENTO DI APPRODO DEL GASDOTTO DENOMINATO
"TRANS ADRIATIC PIPELINE" ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI
DN 1400 (56'') - DP 75 BAR**

**PROPONENTE
SNAM RETE GAS**

**Verifica di ottemperanza Prescrizione A.24 del D.M. 249/2017
Fase *Corso d' Opera***

Bari, 22/07/2021

Indice

1	PREMESSA	3
2	PRESCRIZIONE N. A.24 DEL D.M. 249/2017	3
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE	3
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA	5
2.3	OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	6
2.4	CONCLUSIONI	8

1 **PREMESSA**

Con Decreto del MATTM n. 249 del 22/09/2017 è stata deliberata la compatibilità ambientale del progetto consistente nella realizzazione del “*Metanodotto di interconnessione TAP – collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti*” - Proponente SNAM Rete Gas, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni declinate nell’art. 1 del medesimo decreto.

Il citato D.M. domanda ad altri Enti (tra i quali ARPA Puglia) gli adempimenti connessi alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite. In particolare, per la prescrizione A.24, assegna ad ARPA Puglia il ruolo di “Ente Istruttore”. Il termine per l’avvio della verifica è: *Corso d’Opera - Fase di cantiere*.

Con nota SNAM Rete Gas prot. n. INGCO/SOR/751/CSL del 17/06/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 45628 del 23/06/2021, la Società Proponente nell’ambito della verifica di ottemperanza alla prescrizione A.24 del D.M. 249/2017 ha trasmesso la documentazione relativa.

In data 20 luglio 2021, i tecnici di ARPA Puglia hanno effettuato un sopralluogo presso n.4 punti distribuiti lungo il tracciato del Metanodotto di Interconnessione TAP (Allegato I alla presente nota) con lo scopo di verificare quanto messo in atto rispetto alla documentazione presentata dalla Società SNAM Rete Gas con nota Prot. n. INGCO/SOR/751/CSL del 17/06/2021, che da una prima analisi si è rivelata sintetica e poco esaustiva.

La presente nota tecnica riguarda la verifica della documentazione trasmessa da SNAM Rete Gas con la sopra citata nota e il sopralluogo del 20/07/2021.

2 **PRESCRIZIONE n. A.24 del D.M. 249/2017**

2.1 **TESTO DELLA PRESCRIZIONE**

“in riferimento alla realizzazione dei ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (boschi, vegetazione ripariale, pascolo, preterie e incolti, aree agricole ecc.):

- a) le operazioni di ripristino devono essere eseguite da tecnici specializzati, immediatamente dopo l'interramento della condotta e comunque nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione;*
- b) dovrà essere favorita, per via naturale o artificiale, la ricostruzione del manto erbaceo con le medesime specie che vegetano spontaneamente sulle aree oggetto dell'intervento, evitando il più possibile l'uso di miscugli commerciali di sementi e privilegiando, compatibilmente con le caratteristiche fitosociologiche e morfologiche dei terreni, l'utilizzo di forume locale;*
- c) nei tratti in cui l'opera interferisce con terreni caratterizzati da rocce dure affioranti, particolare attenzione deve essere posta nel preservare il terreno di scotico; la parte sommitale di roccia e suolo va opportunamente vagliata e frantumata, conservando la frazione fine (humus + ghiaietto), e accantonata a parte; alla fine dell'operazione di reinterro della condotta la parte accantonata sarà rimessa come parte apicale come matrice pietrosa con humus;*
- d) la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura e fisionomia;*
- e) per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato; qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'idonea struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale;*
- f) i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affiancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione lavori;*
- g) dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla costruzione che l'esercizio, riportate nello SIA e nelle successive integrazioni;*

Per quanto concerne gli ulivi, si faccia riferimento alla precedente prescrizione A.11.

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

La Documentazione visionata è stata la seguente:

- [1] Doc. RE-VOT-113 “VERIFICA DI OTTEMPERANZA alla prescrizione A24 contenuta nel Decreto MATTM di Compatibilità Ambientale n° 249 del 22/09/2017” (trasmessa con nota n. INGCOS/SOR/751/CSL del 17/06/2021);
- [2] Doc. “Dichiarazione Agronomo sugli inerbimenti” del 31/03/2021 (Allegato n. 1 al Doc. RE-VOT-113);
- [3] Doc. “Relazione Progetto di Ripristino Vegetazionale” – rif. 13167_RE_PRV_001_R4 (Allegato n. 2 al Doc. RE-VOT-113);
- [3.1] Doc. “Schede di dettaglio rimboschimenti” – rif. 13167_SC_PRV_002_R3 (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino Vegetazionale; revisione”);
- [3.2] Doc. “Planimetrie catastali” – rif. PL_PRV_001_R4, PL_PRV_002_R4 e PL_PRV_003_R4 (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino Vegetazionale; revisione”);
- [3.3] Doc. “Piani quotati” – rif. I_PRV_001_R4 - I_PRV_006_R4 (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino Vegetazionale; revisione”);
- [3.4] Doc. “Elenco piante arboree e arbustive previste per il rimboschimento” – rif. 13167_EL_PRV_001_R4 (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino Vegetazionale; revisione”);
- [3.5] Doc. “Computo metrico estimativo” – rif. 13167_CM_PRV_001_R3 (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino Vegetazionale; revisione”);
- [3.6] Doc. “Indagine sulla disponibilità delle specie vegetali presso i vivai locali” – rif. 13167_RE_PRV_002_R3 (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino Vegetazionale; revisione”);
- [3.7] Doc. “Documentazione fotografica” – rif. 13167_RE_DF_001_R5 (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino Vegetazionale; revisione”);
- [3.8] Doc. “Specifiche tecniche” (Parte integrante del Doc. “Progetto di Ripristino

Vegetazionale; revisione”):

[3.8a] Doc. “Specifica tecnica per la realizzazione di rimboschimenti” – rif. GASD_C.13.20.25 del 06/08/2009;

[3.8b] Doc. “Specifica tecnica per la realizzazione di cure colturali ai rimboschimenti” – rif. GASD_C.13.20.26 del 30/01/2007;

[3.8c] Doc. “Opere a verde – Messa a dimora di specie arboree e arbustive” – rif. GASD_C.13.40.40.01 del 30/01/2007;

[4] Doc. “Dichiarazioni degli Appaltatori sulla gestione degli ulivi” – rif. 448/TT181U del 25/03/2021 (Allegato n. 3 al Doc. RE-VOT-113).

2.3 OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

Nel documento RE-VOT-113 **[1]** trasmesso a questa Agenzia da SNAM Rete Gas vengono descritte in modo estremamente sintetico le azioni e le misure che sono state adottate in fase di realizzazione dell’opera, finalizzate all’ottemperanza della prescrizione A.24. Anche la documentazione a supporto allegata risulta piuttosto scarna **[2]** - **[4]**.

Generica e riduttiva risulta essere la scelta di optare per la presentazione di dichiarazioni sulla appropriatezza delle operazioni eseguite in riferimento agli inerbimenti **[2]** e alla gestione degli ulivi **[4]** a firma rispettivamente dell’Agronomo e dagli Appaltatori incaricati.

Sulla base di quanto schematicamente riportato **[1]** si può comprendere che la ricostituzione del manto erbaceo è stata garantita per via naturale su quasi tutta l’area oggetto dell’intervento, facendo ricorso alla semina di materiale raccolto prima dell’inizio dei lavori solamente per piccole superfici.

Dalla visione della documentazione allegata al Progetto di Ripristino Vegetazionale **[3.8a]** e **[3.8b]** risulta che per le operazioni di ripristino si fa riferimento a specifiche tecniche relative alla realizzazione dei rimboschimenti e alle cure colturali degli stessi piuttosto generiche, comunque poco attinenti al contesto specifico delle operazioni colturali relative ai ripristini vegetazionali oggetto della presente verifica; peraltro il quadro normativo a cui fanno riferimento non è aggiornato. In sede di revisione del Progetto di Ripristino Vegetazionale **[2]** si sarebbe dovuto tener conto, ad esempio, nell’ambito della redazione di

tali specifiche tecniche, delle recenti norme in tema di foreste e rimboschimento, tra cui in *primis* del D. Lgs. n. 34 del 03/04/2018 “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”.

Relativamente ai siti della rete Natura 2000 e alle Aree Naturali protette (Riserve e Parchi), nel documento RE-VOT-113 [1] viene dichiarato che l’opera è stata realizzata evitando qualunque interferenza con tali siti di particolare pregio; viene altresì specificato che adottando la metodologia *trenchless* è stato possibile salvaguardare l’habitat naturale esistente nelle aree censite dalla Regione Puglia e cartografate dal PPTR come “*Prati e Pascoli*”, “*Boschi*” e “*Aree di rispetto boschi*” o assimilabili a tali.

In riferimento alle aree caratterizzate da rocce dure affioranti, viene dichiarato che il ripristino dello strato superficiale è stato effettuato utilizzando materiale accantonato in fase di apertura pista, previa frantumazione della parte rocciosa.

Nel documento RE-VOT-113 [1] viene infine riportato che la manutenzione dei ripristini sarà attuata, per almeno cinque anni, in accordo al Progetto di Monitoraggio Ambientale approvato con provvedimento MATTM n. 18350 del 06/08/2018, e che il Progetto di Ripristino Vegetazionale aggiornato costituirà il capitolato speciale di appalto relativo alle azioni necessarie per l’esecuzione degli interventi di ripristino.

Per quanto concerne gli ulivi, nel documento RE-VOT-113 [1] si rimanda alla documentazione presentata nell’ambito della prescrizione A.23.

In merito al sopralluogo (Allegato I alla presente nota), effettuato in data 20/07/2021 allo scopo di verificare quanto messo in atto rispetto alla documentazione presentata dalla Società SNAM Rete Gas con nota Prot. n. INGCOSS/SOR/751/CSL in data 17/06/2021 (Prot. ARPA Puglia n. 45628 del 26/06/2021), emerge che i ripristini vegetazionali sinora realizzati per il manto erboso sono avvenuti secondo quanto previsto nella documentazione presentata, mentre i ripristini delle specie arbustive saranno effettuate in autunno con la messa a dimora delle seguenti specie: *Quercus ilex*, *Arbutus unedo*, *Erica arborea*, *Crataegus monogyna*, *Quercus coccifera*. Inoltre, i rappresentanti della Società SNAM Rete Gas hanno indicato durante il sopralluogo la presenza di un rimboschimento a *Pinus halepensis* e *Quercus suber* che il Proponente ha scelto di salvaguardare *in situ* (evitando l’espianto e il successivo reimpianto come preventivato nel SIA) mediante l’applicazione della tecnologia *trenchless*, scelta adottata anche per salvaguardare il *Canale Foggia*.

Infine, sono stati indicati gli esemplari di ulivi salvaguardati e reimpiantati, informando questa Agenzia che nello stesso sito ulteriori piante di ulivo, di cultivar resistenti a *X. fastidiosa sub.sp. pauca*, saranno impiantate.

2.4 CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto e per quanto sopra espresso, i ripristini vegetazionali sinora realizzati per il manto erboso, così come riscontrato durante il sopralluogo effettuato dai tecnici di questa Agenzia in data 20/07/2021, sono avvenuti secondo quanto previsto nella documentazione presentata dalla Società SNAM Rete Gas con nota Prot. n. INGCOS/SOR/751/CSL del 17/06/2021; in riferimento ai ripristini delle specie arbustive la Società ha dichiarato che saranno effettuate in autunno.

Pertanto, si ritiene che la prescrizione A.24 del D.M. del MATTM n. 249/2017 e s.m.i., in fase *Corso d'Opera*, possa essere ottemperata solo per la parte relativa al ripristino del manto erboso, mentre per le specie arbustive si resta in attesa di ulteriore documentazione attestante il completamento del ripristino.